

## UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS-APS

### SEZ. TERRITORIALE DI MODENA

Sede in Via Don Lorenzo Milani n. 54 - 41122 Modena

Codice Fiscale 80008370365

#### Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2023

## Parte generale

### Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS-APS - SEZ.TER. MODENA chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -45.894. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

### Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente UICI ETS-APS - SEZ.TER. MODENA intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

*Assistenza alle persone con disabilità visiva mediante interventi e servizi per l'integrazione sociale e difesa dei diritti.*  
Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

### Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 12/01/2023, al numero 94471 di Repertorio, nella sezione: "Altri Enti del Terzo settore".

L'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il regime analitico di determinazione del reddito d'impresa, seguendo

quindi le norme del titolo II del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in quanto compatibili.

## Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili

L'ente opera nella sede sita in VIA DON LORENZO MILANI 54 , MODENA .

Ai sensi degli artt. 79 e 80 del Cts, l'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il seguente regime:

- ORDINARIO.

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2023, gli associati ordinari sono stati 317 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 7 persone. Il Consiglio si è riunito 2 volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

## Informazioni sul Consiglio Direttivo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica
	Ivan GALIOTTO	Presidente	Associato
	Alberto ZANETTI	Vice Presidente	Associato
	Giovanna DELIA	Consigliere Delegato	Associato
	Noemi ALBANO	Consigliere	Associato
	Fortuna PENNINO	Consigliere	Associato
	Marinella PANTALEONI	Consigliere	Associato
	Cristina BURGIO	Consigliere	Associato

## Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non è dotato di organo di controllo e non è soggetto a revisione legale dei conti.

## Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

## Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono

evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

## **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

## **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi.

## **Correzione di errori rilevanti**

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

## **Criteria di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Non sono presenti a bilancio.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Ricavi**

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

## **Stato Patrimoniale Attivo**

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## **B) Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

## I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 70.845.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	10.620	<b>10.620</b>
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	70.845	<b>70.845</b>

### Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

### Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

## II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 37.503.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	50	150	74.905	<b>75.105</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50	45	72.824	<b>72.919</b>

Valore di bilancio	0	168	41.238	<b>41.406</b>
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	30	3.873	<b>3.903</b>
Totale variazioni	<b>0</b>	<b>-30</b>	<b>-3.873</b>	<b>-3.903</b>
Valore di fine esercizio				
Costo	<b>50</b>	<b>150</b>	<b>74.905</b>	<b>75.105</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	<b>50</b>	<b>75</b>	<b>76.697</b>	<b>76.822</b>
Valore di bilancio	0	138	37.365	<b>37.503</b>

### Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

### Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	20,00
Attrezzature	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 68.547.

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	0	<b>170</b>	170	170
Crediti verso associati e fondatori	23.587	<b>-9.023</b>	14.564	14.564
Crediti verso soggetti privati per contributi	20.000	<b>-6.000</b>	14.000	14.000
Crediti verso enti della stessa rete associativa	21.565	<b>-11.855</b>	9.710	9.710
Crediti tributari	1.109	<b>-1.109</b>	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.266	<b>-163</b>	30.103	30.103
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>96.527</b>	<b>-27.980</b>	<b>68.547</b>	<b>68.547</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

## IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 72.252.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	137.136	<b>-68.113</b>	69.023
Danaro e altri valori di cassa	51	<b>3.178</b>	3.229
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>137.187</b>	<b>-64.935</b>	<b>72.252</b>

## D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 1.450.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:



	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	<b>1.450</b>	1.450
Totale ratei e risconti attivi	<b>1.450</b>	1.450

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

#### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	177.103		203.549
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	26.447	-45.894	-45.894
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>203.550</b>	<b>-45.894</b>	<b>157.655</b>

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	203.549

Patrimonio vincolato:	
Patrimonio libero:	
<b>Totale</b>	<b>203.549</b>
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statutari, D: altro	

### Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 6.798 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.167
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.580
Utilizzo nell'esercizio	7.949
Totale variazioni	<b>-3.369</b>
Valore di fine esercizio	6.798

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

### D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

#### Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	49.893	<b>0</b>	49.893	49.893
Debiti verso enti della stessa rete associativa	2.665	<b>1.458</b>	4.123	4.123
Debiti verso fornitori	5.513	<b>8.804</b>	14.317	14.317
Debiti tributari	2.481	<b>1.218</b>	3.699	3.699

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.677	<b>3.218</b>	9.895	9.895
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.795	<b>-1.967</b>	2.828	2.828
Altri debiti	-1	<b>2</b>	1	1
<b>Totale debiti</b>	<b>72.023</b>	<b>12.733</b>	<b>84.756</b>	<b>84.756</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riporta, in formato tabellare, la composizione dei debiti verso gli associati per finanziamenti ripartiti per scadenza.

	Quota in scadenza
<b>Totale</b>	<b>49.893</b>

### Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

### Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

## E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 1.388.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	<b>1.388</b>	1.388
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.388</b>	1.388

## Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

### Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	250.024	222.485	<b>-27.539</b>	<b>-11,01</b>
da attività di raccolta fondi (C)	2.180	12.546	<b>10.366</b>	<b>475,50</b>
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	104	39	<b>-65</b>	<b>-62,50</b>
<b>Totale ricavi, rendite e proventi</b>	<b>252.308</b>	<b>235.070</b>	<b>-17.238</b>	<b>-6,83</b>

### Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	216.784	266.579	<b>49.795</b>	<b>22,97</b>
da attività diverse (B)	15	0	<b>-15</b>	<b>-100,00</b>
da attività di raccolta fondi (C)	6.362	7.103	<b>741</b>	<b>11,65</b>
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	1.103	1.111	<b>8</b>	<b>0,73</b>

Totale costi e oneri	<b>224.264</b>	<b>274.793</b>	<b>50.529</b>	<b>22,53</b>
----------------------	----------------	----------------	---------------	--------------

## A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale ( sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	250.024	222.485	<b>-27.539</b>	<b>-11,01</b>
Costi ed oneri	216.784	266.579	<b>49.795</b>	<b>22,97</b>
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	<b>33.240</b>	<b>-44.094</b>	<b>-77.334</b>	<b>-232,65</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	28.044	-39.723	<b>-67.767</b>	<b>-241,65</b>
Contributo attività di interesse generale (%)	<b>118,53</b>	<b>111,00</b>	<b>-7,53</b>	<b>-6,35</b>

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

## A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

### Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Attività di interesse generale (sezione A):				
Totale Ricavi, rendite e proventi	222.485	250.024	0	0
Totale Costi ed oneri	266.579	216.784	0	0
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)	<b>-16,54</b>	<b>15,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Superamento del margine di tolleranza del 6%	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	<b>SI</b>			
Natura dell'ente	<b>NON COMMERCIALE</b>			

## B) Componenti da attività diverse

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce B) Componenti da attività diverse. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività diverse (sezione B)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività diverse ( sezione B):				
Costi ed oneri	15	0	-15	-100,00
Avanzo/disavanzo attività diverse	-15	0	15	-100,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	28.044	-39.723	-67.767	-241,65
Contributo attività diverse (%)	-0,05	0,00	0,05	-100,00

## C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi ( sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	2.180	12.546	10.366	475,50
Costi ed oneri	6.362	7.103	741	11,65
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-4.182	5.443	9.625	-230,15
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	28.044	-39.723	-67.767	-241,65
Contributo attività di raccolta fondi (%)	-14,91	-13,70	1,21	-8,12

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali ( sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	104	39	-65	-62,50
Costi ed oneri	1.103	1.111	8	0,73
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-999	-1.072	-73	7,31
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	28.044	-39.723	-67.767	-241,65
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	-3,56	2,70	6,26	-175,84

## Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	1.597	6.171	4.574	286,41
Totale	1.597	6.171	4.574	286,41

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

## Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

## Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

## Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Impiegati	2
<b>Totale dipendenti</b>	<b>2</b>
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	9
<b>Totale dipendenti e volontari non occasionali</b>	<b>11</b>

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

## Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

## Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche



Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura del disavanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17.

	Importo
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	-45.894
<b>Destinazione o copertura:</b>	
<b>Copertura con riserve di utili o avanzi di gestione</b>	-45.894
<b>Totale destinazione o copertura</b>	<b>-45.894</b>

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 29 del DL. n.48/2023 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti con comprovate esigenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Cts.

## Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Ente, nel corso dell'esercizio sociale, non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi abituale ed occasionale, così come richiesto dal punto 24 del modello C.

Oltre a quanto sopra esposto, si forniscono ulteriori informazioni sulle attività di raccolta fondi in quanto ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e delle prospettive gestionali:

*In occasione della pasqua e del natale 2023 l'Ente ha realizzato una raccolta fondi attraverso la vendita di cioccolato.*

## Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2023

modello C.

**Principali dati economici**

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

**Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci**

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	11.941	15.324	<b>-3.383</b>
Contributi	207.889	230.247	<b>-22.358</b>
Altri ricavi e proventi	2.655	4.453	<b>-1.798</b>
<b>Totale ricavi e proventi caratteristici</b>	<b>222.485</b>	<b>250.024</b>	<b>-27.539</b>
Acquisti netti	349	2.777	<b>-2.428</b>
Costi per servizi e godimento beni di terzi	135.455	109.757	<b>25.698</b>
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>86.681</b>	<b>137.490</b>	<b>-50.809</b>
Costo del lavoro	93.682	83.441	<b>10.241</b>
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>	<b>-7.001</b>	<b>54.049</b>	<b>-61.050</b>
Ammortamenti e svalutazioni	14.523	16.604	<b>-2.081</b>
Oneri diversi di gestione	22.570	4.220	<b>18.350</b>
<b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>	<b>-44.094</b>	<b>33.225</b>	<b>-77.319</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri proventi accessori	12.546	2.180	<b>10.366</b>
Altri oneri accessori	7.103	6.362	<b>741</b>
<b>Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale</b>	<b>-38.651</b>	<b>29.043</b>	<b>-67.694</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari	39	61	<b>-22</b>
Proventi patrimoniali	0	43	<b>-43</b>
<b>Totale Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>39</b>	<b>104</b>	<b>-65</b>
Oneri patrimoniali	1.102	1.102	<b>0</b>
<b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>	<b>-39.714</b>	<b>28.045</b>	<b>-67.759</b>
Oneri finanziari	9	1	<b>8</b>
<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	<b>-39.723</b>	<b>28.044</b>	<b>-67.767</b>
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte	6.171	1.597	<b>4.574</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>-45.894</b>	<b>26.447</b>	<b>-72.341</b>

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

**Indici di Redditività**

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	<b>-27,64</b>	<b>12,99</b>	<b>-40,63</b>	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	<b>-15,86</b>	<b>9,81</b>	<b>-25,67</b>	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	<b>115,56</b>	<b>94,30</b>	<b>21,26</b>	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	<b>1,51</b>	<b>1,40</b>	<b>0,11</b>	> 1
ROS - Return on Sales (%)	<b>-332,59</b>	<b>183,01</b>	<b>-515,60</b>	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	<b>0,05</b>	<b>0,05</b>	<b>0,00</b>	> 1
ROI - Return On Investment (%)	<b>-19,41</b>	<b>9,79</b>	<b>-29,20</b>	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

**Indici di Produttività del Lavoro**

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

**Principali dati patrimoniali**

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

**Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci**

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	70.845	10.620	<b>60.225</b>
Immobilizzazioni Materiali nette	37.503	41.406	<b>-3.903</b>
Attivo Finanziario Immobilizzato			
<b>Al) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>108.348</b>	<b>52.026</b>	<b>56.322</b>
<b>Attivo Corrente</b>			
Crediti commerciali entro l'esercizio	38.444	65.152	<b>-26.708</b>
Crediti diversi entro l'esercizio	30.103	31.375	<b>-1.272</b>
Altre Attività	1.450	0	<b>1.450</b>
Disponibilità Liquide	72.252	137.187	<b>-64.935</b>
<b>Liquidità</b>	<b>142.249</b>	<b>233.714</b>	<b>-91.465</b>

## UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS-APS

AC) Totale Attivo Corrente	<b>142.249</b>	<b>233.714</b>	<b>-91.465</b>
AT) Totale Attivo	<b>250.597</b>	<b>285.740</b>	<b>-35.143</b>
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	203.549	177.103	<b>26.446</b>
Totale patrimonio vincolato	<b>203.549</b>	<b>177.103</b>	<b>26.446</b>
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	<b>-45.894</b>	<b>26.447</b>	<b>-72.341</b>
PN) Patrimonio Netto	<b>157.655</b>	<b>203.550</b>	<b>-45.895</b>
Fondo Trattamento Fine Rapporto	6.798	10.167	<b>-3.369</b>
Fondi Accantonati	<b>6.798</b>	<b>10.167</b>	<b>-3.369</b>
CP) Capitali Permanenti	<b>164.453</b>	<b>213.717</b>	<b>-49.264</b>
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	54.016	52.558	<b>1.458</b>
Debiti Finanziari entro l'esercizio	<b>54.016</b>	<b>52.558</b>	<b>1.458</b>
Debiti Commerciali entro l'esercizio	14.317	5.513	<b>8.804</b>
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	3.699	2.481	<b>1.218</b>
Debiti Diversi entro l'esercizio	12.724	11.471	<b>1.253</b>
Altre Passività	1.388	0	<b>1.388</b>
PC) Passivo Corrente	<b>86.144</b>	<b>72.023</b>	<b>14.121</b>
NP) Totale Netto e Passivo	<b>250.597</b>	<b>285.740</b>	<b>-35.143</b>

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

### Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	<b>291,87</b>	<b>387,29</b>	<b>-95,42</b>	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	<b>452,36</b>	<b>342,98</b>	<b>109,38</b>	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	<b>-0,13</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,13</b>	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	<b>420,38</b>	<b>491,60</b>	<b>-71,22</b>	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	<b>151,78</b>	<b>410,79</b>	<b>-259,01</b>	> 100%

### Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il

mondo, per questo motivo l'Ente UICI ETS-APS - SEZ.TER. MODENA è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

### **Informazioni attinenti al personale**

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività. Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

### **Divieto di distribuzione di utili anche indiretti**

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli

previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

### **Parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente  
Ivan GALIOTTO